

INTERVISTA AL MINISTRO
Brambilla: «Settemila
famiglie hanno usato
i primi buoni vacanza»

BERTUCCIOLI ■ A pagina 14

Buoni vacanze, la ricetta Brambilla
«Così il turismo cavalca la crisi»

Famiglie in ferie con il coupon. «Incoraggiamo a scegliere periodi di bassa stagione»

di BEATRICE BERTUCCIOLI

— ROMA —



Michela Vittoria Brambilla
 (Ravaglia)

VACANZE per tutti, grazie ai «buoni vacanza», anche per chi fatica a far quadrare il bilancio familiare. Lo annuncia il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, soddisfatta di «consentire a più italiani possibile la vacanza, che non è solo movida, ma un momento molto importante per il benessere psicofisico della persona». E ricorda che da giugno è attivo il call center 039039039, che fornisce, in cinque lingue, indicazioni utili per chiunque trascorra vacanze nel nostro Paese.

Ministro Brambilla, un successo i buoni vacanza?



«La fase sperimentale è andata molto bene. Circa settemila famiglie hanno utilizzato i buoni, generando una spesa turistica di 5 milioni e mezzo di euro. Con un nuovo decreto e un finanziamento di dieci milioni di euro, ora sono disponibili altri buoni vacanza. Possono essere utilizzati dal 23 agosto al 3 luglio 2011, escluso il periodo dal 20 dicembre al 6 gennaio, lo scopo è anche quello di destagionalizzare il turismo e incoraggiare le famiglie a scegliere periodi considerati di bassa stagione».

Come funzionano i buoni vacanza?

«Il cittadino deve andare sul sito www.buonivacanze.it e controllare se appartiene alla fascia di reddito per la quale è prevista l'erogazione. Il contributo arriva a un massimo di 1.240 euro. Si potrà scegliere tra le 4.500 imprese turistiche presenti in tutte le regioni d'Italia che hanno aderito all'iniziativa e che variano dagli hotel ai campeggi agli stabilimenti termali agli agriturismi ai villaggi e altro ancora».

Secondo i dati del Censis, sei italiani su dieci non andranno in vacanza. La crisi pesa sul turismo?

«La crisi si fa sentire in tutti i settori, ma in questo meno che in altri se il 2009, l'anno più nero, si è chiuso con meno 3,1 per cento di camere occupate. E' un dato negativo, ma che conferma una buonissima tenuta del settore. Per quanto riguarda le vacanze 2010, possiamo parlare solo di previsio-

ni. Secondo l'Osservatorio nazionale del turismo, al quale facciamo riferimento, trenta milioni di italiani, cinque in più dell'anno scorso, hanno manifestato l'intenzione di partire. I bilanci si faran-

GRANDI POTENZIALITÀ

Il Mezzogiorno e i circuiti dello sport: ecco le nostre scommesse. Il pubblico non sceglie la destinazione, ma cerca motivazioni

no a settembre, anche perché un conto sono le partenze, un conto è il fatturato dell'industria del turismo».

Quali in Italia le potenzialità non ancora sviluppate?

«La più grande potenzialità ancora non sufficientemente sfruttata è il Mezzogiorno. E tutto ciò che riguarda il turismo legato allo sport: dal cicloturismo alle passeggiate alle arrampicate al golf agli sport acquatici. Per incrementare il turismo, bisogna sape-

re che oggi il turista non sceglie più per destinazione ma per motivazione. Chi sceglie una vacanza di relax alle terme, chi una vacanza di sport, chi vuole fare escursioni enogastronomiche. Ci sono regioni che hanno strutturato molto bene questa offerta diversificata, altre ci stanno ancora lavorando».

Il sindaco di Siena, Maurizio Cenni, si è detto soddisfatto delle risposte che lei ha dato sul Palio.

«Non ho mai fatto riferimento a nessuna manifestazione in particolare. Ho detto, e lo ripeto, che occorre fare un'attenta analisi, che prenderà il via nei prossimi giorni, di tutte le manifestazioni, feste, eventi che coinvolgono gli animali. Vogliamo vedere quali sono quelle che hanno effetti positivi per la valorizzazione della nostra cultura e per attrarre turisti, e che quindi occorre non solo mantenere, ma anche promuovere di più, e quali non siano, invece, anacronistiche e con una prevalenza degli effetti negativi legati allo sfruttamento degli animali, delle quali possiamo fare a meno».

COME FUNZIONA

PER FASCIA DI REDDITO

Le famiglie con redditi inferiori possono richiedere bonus spendibili presso hotel, terme e villaggi ma anche campeggi e agriturismi. In questo modo la vacanza è più abbordabile. Si può scegliere tra 4.500 operatori turistici presenti in tutte le regioni d'Italia.